

“L’innovazione non è un prodotto, e chi, come me, sostiene di fare innovazione, deve occuparsi di percorrere l’ultimo miglio: convertire questa innovazione in un beneficio reale”

Una Piattaforma disegnata sui bisogni delle PMI

Daniele Mazzei, CPO di Zerynth ha incontrato la nostra redazione, in occasione del lancio della Zerynth Industrial IoT & AI Platform, una soluzione pensata per proporre alle aziende non solo un supporto nei processi di innovazione, ma soluzioni e risposte concrete a bisogni primari

Zerynth è un’azienda giovane, ma cresciuta in modo incisivo, quasi bruciando le tappe: come è nata e come si è sviluppata la vostra realtà?

Zerynth nasce nel 2015, nel contesto universitario dell’Università di Pisa, da rapporti nati tra i laboratori dell’università. È da qui che siamo nati come spin-off accademico. Inizialmente, ci siamo focalizzati sul supporto alle piccole e medie imprese locali che stavano intraprendendo i primi passi nella digitalizzazione industriale e che avevano una connessione con l’Università di Pisa.

Abbiamo presto riconosciuto che queste aziende avevano esigenze comuni che richiedevano una soluzione per l’ottimizzazione dei processi produttivi. Da qui, abbiamo iniziato a delineare la piattaforma Zerynth. Attraverso iterazioni, cambi di direzione e modifiche al nome, siamo arrivati a definire l’identità di ciò che è diventata la piattaforma Zerynth.

Nel 2020 abbiamo ottenuto il primo round di investimenti, che ha comportato un cambiamento significativo nella nostra visione e nell’approccio all’attività. Con numeri importanti,

un gruppo di investitori e un piano aziendale solido, il lancio di un prodotto e il mantenimento delle attività in corso sono diventati ancora più complessi. Tuttavia, eravamo pronti ad affrontare questa sfida, come dimostrano sia l’ultimo round di investimenti guidato da United Ventures, due anni fa, che la decisione del nostro precedente investitore, Vertis, di continuare a credere nel nostro impegno.

Sono stati molti coloro che hanno creduto nell’azienda e nelle sue potenzialità. Oggi, dopo un anno di duro lavoro, siamo pronti per lanciare la nuova Piattaforma Zerynth. In qualità di responsabile dello sviluppo prodotto, sono molto orgoglioso di questo risultato, poiché il prodotto è stato progettato appositamente per le esigenze delle piccole e medie imprese che desiderano avventurarsi nell’industria 4.0.

I valori principali di Zerynth sono la concretezza e il supporto al cliente. Il nostro processo di sviluppo è completamente incentrato sul cliente, in modo pratico. Crediamo che il trasferimento tecnologico, la condivi-



Daniele Mazzei, CPO, Zerynth

sione delle conoscenze e il supporto alle PMI debbano essere pragmatici e adattati alle esigenze di ciascuna azienda. L’innovazione non può essere venduta come un prodotto in sé, ma è uno strumento da utilizzare per risolvere problemi, proprio come la tecnologia stessa.

Il nostro prodotto è un bene, un sistema, un servizio che le aziende decidono di acquistare perché riconoscono il valore che offre in rapporto ai problemi che è in grado di risolvere.

Non si basa solo sul suo potenziale, ma sull'effettiva risoluzione dei problemi che le imprese affrontano.

Sarebbe interessante approfondire le specifiche e le novità della piattaforma: vuole presentarci la Release? Come avete sviluppato il prodotto? Quali sono i principali caratteri di innovazione che introduce?

Zerynth Industrial IoT & AI Platform è suddivisa in diverse applicazioni, ognuna delle quali soddisfa un insieme specifico di esigenze. Per esempio, la prima applicazione si chiama "Machine Monitoring" ed è progettata per monitorare lo stato delle macchine, fornire informazioni sugli allarmi, i consumi e il tempo di utilizzo, nonché supportare le operazioni di manutenzione. Questo è un bisogno fondamentale per poter affermare di essere pienamente inseriti nel mondo dell'Industria 4.0. Per l'ottimizzazione delle operazioni, abbiamo l'app "Production Insight", che consente di tracciare analisi sulla produzione al fine di ottenere indicatori di alto livello utili per migliorare l'efficienza e l'efficacia. L'app "Production Tracking" fornisce una visione giornaliera dello stato della produzione, consentendo agli utenti di stabilire date di consegna certe per i clienti. Questa funzionalità è particolarmente richiesta dalle piccole e medie imprese italiane, che spesso gestiscono questo aspetto in modo ancora artigianale. In de-

finitiva, abbiamo sviluppato tre applicazioni per soddisfare tre bisogni primari, con un approccio evolutivo.

L'innovazione principale del nostro prodotto e la capacità di funzionare su qualsiasi macchinario, la capacità di 'rendere parlante' qualsiasi macchinario si trovi in azienda, sia quelli di produzione sia quelli ausiliari, compresi i dispositivi per la distribuzione dell'energia elettrica. È essenziale avere una visione olistica di un'officina per rappresentare adeguatamente una fabbrica. Non è sufficiente sapere solo quanti pezzi sono stati prodotti; diventa fondamentale monitorare il funzionamento del compressore, il consumo energetico per l'illuminazione e la ventilazione, per esempio.

La soluzione che proponiamo con la nostra Zerynth Industrial IoT & AI Platform è completamente asset-centrica, al contrario dei gestionali più classici che basano il loro modo di funzionare sul concetto di utente. La PMI, però, non è costituita da utenti: la soluzione di Zerynth rappresenta quello che viene prodotto dalle macchine, perché la PMI è costituita dalla sua officina, e in quest'ottica diventa centrale la necessità di monitorare in primo luogo l'asset. Questa scelta ha influenze significative sulla nostra posizione di mercato: le nostre soluzioni non si rivolgono alla gestione delle risorse umane, per esempio, poiché ci sono altri siste-

mi dedicati a tale scopo. Questo è il motivo per cui abbiamo ottenuto la certificazione SAP PartnerEdge, per consolidare la nostra posizione e integrarci in modo sinergico con altre soluzioni del settore.

Dal 31 maggio al 28 giugno avete organizzato una serie di webinar, per spiegare le funzionalità della Zerynth Industrial IoT & AI Platform, come è nata questa iniziativa?

Questa iniziativa è nata con l'obiettivo di rispondere in modo pragmatico alle esigenze del pubblico interessato. Abbiamo scelto di realizzare un ciclo di eventi piuttosto che un singolo lancio, al fine di esplorare concretamente le potenzialità della piattaforma.

Il formato dei webinar prevede un intervento iniziale di esperti nei vari settori di riferimento, i quali spiegano le specifiche necessità delle aziende manifatturiere italiane. Successivamente, io o uno dei miei collaboratori presentiamo una dimostrazione pratica della piattaforma per illustrare come questa sia in grado di soddisfare tali esigenze. In tutto, sono previsti cinque appuntamenti.

Durante il primo webinar, ho introdotto personalmente le funzionalità della piattaforma Zerynth, spiegando, per esempio, come sia possibile connettere la piattaforma a qualsiasi macchinario industriale in meno di tre ore, offrendo un reale supporto a tutte le aziende nel processo di digitalizzazione.

Nel secondo webinar, Massimo Nannini (Owner di Gemax Consulting) ha affrontato le principali sfide delle aziende manifatturiere nel percorso di innovazione digitale e automazione dei processi aziendali nell'ambito dell'Industria 4.0. Abbiamo dimostrato come la nostra piattaforma consenta di estrarre dati chiave dalle macchine per prendere decisioni strategiche e ottimizzare la produzione.

Nel terzo webinar, Federico Trippi, CEO di R&D Telecommunication and Energy, ha analizzato l'importanza del monitoraggio elettrico ed energetico e ha indicato i principali para-



metri da considerare per implementare una strategia di efficientamento energetico all'interno delle imprese.

Il quarto appuntamento è dedicato alla gestione della manutenzione e dei fermi macchina. Giorgio Beato, vice presidente di A.I.MAN. - Associazione Italiana Manutenzione, introdurrà il webinar evidenziando le principali esigenze delle industrie per ottimizzare la manutenzione dei macchinari, monitorare i fermi e prevenire inefficienze. La dimostrazione della piattaforma Zerynth si concentrerà sulle funzioni di supporto per la manutenzione degli impianti.

L'ultimo webinar è dedicato all'ottimizzazione dei processi produttivi industriali. Mario Rapaccini, Professore Associato del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Firenze e docente del Master Industria 4.0, parlerà delle sfide più rilevanti per le aziende manifatturiere che intendono migliorare l'efficienza della produzione. Dimosteremo quindi come la piattaforma Zerynth possa calcolare l'OEE (Overall Equipment Effectiveness) e stimare l'efficienza complessiva della produzione utilizzando i dati estratti.

Per chi è pensato questo evento?

L'evento è stato pensato per rivolgersi principalmente ai Decision Maker delle PMI, come Direttori di produzione, Responsabili della manutenzione e Amministratori Delegati di aziende manifatturiere, che si trovano ad affrontare la sfida di un'evoluzione necessaria. Oltre a loro, abbiamo considerato anche Innovation manager, Energy manager e tutte le figure responsabili di mantenere competitiva sul mercato un'azienda, rendendola efficiente e consentendo la sua crescita continua.

Quale pensa possa essere lo sviluppo futuro della tecnologia specifica di questa soluzione?

Lo sviluppo futuro della tecnologia della Zerynth Industrial IoT & AI Platform si focalizzerà sull'integrazione. Il nostro obiettivo è diventare la "Single Source of Truth" (l'unica fonte di ve-



rità) per le aziende. Vogliamo essere presenti nel primo miglio dell'industria, grazie alla capacità di rendere parlante qualsiasi macchinario e diventare un data lake della fabbrica. Questo ci permetterà di popolare le nostre applicazioni per le PMI e qualsiasi altro sistema gestionale con dati provenienti direttamente dalle macchine. Miriamo a creare un sistema che sia adatto sia per le aziende più evolute sia per le PMI in fase di evoluzione. In questo modo, possiamo diventare agnostici sia verso le macchine sia verso i sistemi di gestione e valorizzazione del dato ad alto valore aggiunto. Il nostro progetto prevede la creazione di un midlayer che separa il mondo delle macchine dal mondo dei sistemi gestionali.

Per raggiungere tali obiettivi, stiamo investendo considerevoli risorse nell'intelligenza artificiale. Innanzitutto, perché è già ampiamente diffusa nei nostri dispositivi Edge. In secondo luogo, ci permette di sfruttare il continual learning, ovvero utilizzare ciò che abbiamo appreso da un set di macchinari su un altro set per accelerare ulteriormente la fase di adattamento e formazione del dispositivo.

Inoltre, intendiamo fare in modo che l'intelligenza artificiale lavori a

supporto delle PMI, offrendo strumenti di reportistica automatica. Utilizzando tool di AI generativa, i nostri strumenti possono produrre report leggibili dal manager delle PMI. Proporremo smart report che possono essere ricevuti settimanalmente o mensilmente: si tratta di PDF di sintesi, documenti testuali simili a quelli compilati da un Energy Manager. Questo approccio, basato sui dati, permette all'AI generativa di produrre un documento testuale abbinato a un file CSV. Analizzando i grafici e gli insight forniti, è possibile individuare problematiche energetiche e produttive, che verranno poi affrontate dagli esperti all'interno dell'azienda.

Personalmente, ritengo fondamentale che gli imprenditori esperti, che gestiscono le loro aziende da decenni, trovino le soluzioni. I nostri report, tuttavia, li supportano nell'individuazione di criticità specifiche. Non credo in un'intelligenza artificiale che sostituisce completamente il contributo umano, ma credo in uno strumento che aiuti nelle decisioni, sintetizzando i dati più grezzi. □

Paola Capitanio

P.capitanio@tim-europe.com